

# Canoa Bernocchi (Baldesio) «Adesso guardo al mondiale»

Dopo la medaglia d'oro conquistata all'Europeo di Belgrado in coppia con Bolzonella nel K2 200 Junior, Simone ha già fissato il prossimo obiettivo in K1 in Romania

■ Orgoglioso per la medaglia d'oro appena conquistata e consapevole del proprio valore. Simone Bernocchi dimostra grande maturità anche davanti al taccuino e non solo in barca e non è per nulla sazio ma piuttosto motivato a far bene anche alla prossima rassegna iridata.

Il baldesino rivive la finale del K2 200 Junior vinta con Bolzonella: «Il miglior tempo dopo le batterie non ci ha spaventato - riavvolge il nastro dei ricordi Simone - non ci siamo fatti influenzare. Sapevano di poter far molto bene. In finale è andato tutto per il meglio, partenza dai blocchi compresa. Il filo di vento che tagliava il campo gara non ci ha disturbato e d'altronde c'era per tutti». Il tira e molla per decidere chi doveva affiancarsi sul K2 ti ha disturbato? «Nessun disturbo - rassicura Simone - e al di là dell'amicizia che mi lega ad Antonio Ciboldi (tra i papabili per salire sul K2, ndr) è stata promossa la barca più veloce. Piuttosto abbiamo avuto poco tempo per provarla, si poteva fare ancora meglio. Ai mondiali il K2 non è in programma, quindi speriamo venga riproposto nel 2018».

Avevi raggiunto anche la finale del K1. Ti è costato molto non giocartela al massimo per non compromettere il K2? «No, si è trattato di una scelta ragionata con meno di un'ora tra una finale e l'altra. Abbiamo puntato tutte le fiches sulla barca con più potenziale e con lo staff tecnico abbiamo azzeccato la scelta».

Simone avrà l'opportunità di fare sul serio in K1 ai prossimi

mondiali (Pitesti, in Romania, a fine luglio): «Partirò per la rassegna iridata forte della finale conquistata a Belgrado. Le nazioni più forti erano tutte presenti all'Europeo, magari qualcuna cambierà il proprio rappresentante. Da parte mia cercherò di dimostrare di poter stare al livello dei più migliori anche se la concorrenza sarà spietata».

La squadra azzurra nel complesso si è ben comportata. Che clima si respirava tra di voi? «Un clima decisamente positivo, ci siamo sostenuti a vicenda e i compagni hanno gioito con noi e più di noi per la medaglia d'oro che abbiamo vinto». (v.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Bernocchi e Giacomo Bolzonella in gara



Bolzonelli, l'allenatore Merli e Bernocchi

## L'allenatore Merli «Soddisfazione per la società: si va sul podio internazionale da tre anni consecutivi»

■ Il bilancio della squadra azzurra di canoa velocità di ritorno dagli europei Juniores e Under 23 di Belgrado è positivo. Cinque le medaglie conquistate con l'eccellenza dei due titoli di Carlo Tacchini nel C1 1000 Under 23 e di Simone Bernocchi-Giacomo Bolzonella nel K2 200 Junior.

Una prestazione d'insieme incoraggiante come ci conferma l'allenatore baldesino Danilo Merli, che oltre ad allenare quotidianamente Bernocchi era al seguito della squadra azzurra come tecni-

co federale.

«E' stato un Europeo di altissimo livello con quasi tutti i migliori al via - è l'analisi di Merli - e le prove degli azzurri assumono così ancor maggiore rilevanza».

A partire proprio da quelle di Simone Bernocchi: «Simone con Bolzonella ha trovato subito un feeling forte. Si sono presentati al via consci di essere nel novero dei pretendenti al podio e non hanno sbagliato nulla, dominando la finale senza la minima sbavatura. In particolare per la Baldesio è una grande sod-

disfazione perché è il terzo anno consecutivo che andiamo a podio in ambito internazionale tra europei e mondiali».

Bene ha fatto quindi il tecnico del settore Junior, Ezio Caldognetto, a scegliere il debuttante Bolzonella per affiancare Simone nonostante il poco tempo per provare gli automatismi. «Peccato che ai mondiali il K2 sia stato soppresso, però Simone reggerà in K1 e avrà l'opportunità di lottare per la finale». A Belgrado erano presenti i

fratelli Dal Bianco, entrambi impegnati sul K4, Alberto nel settore Junior e Andrea tra gli Under 23. I bisolotini hanno dato il massimo anche se il K4 di Andrea è sembrato in difficoltà.

«E' una barca con quattro atleti tecnicamente diversi, sono andati in sofferenza restando in gara per 250 metri prima di cedere. Niente di grave, adesso sulla strada che porta ai mondiali proveremo altre soluzioni», rassicura Merli.

Alberto ha centrato una finale sulla distanza dei 500 me-

tri con i compagni Paliaga, Spurio e Rinaldi. «Ottima la batteria del più giovane dei fratelli Dal Bianco, in finale con il 3° tempo. Poi in finale non è filato tutto liscio, probabilmente i ragazzi si sono caricati di troppe responsabilità e hanno peccato di inesperienza. Volevano lottare per qualcosa di importante ma non hanno ripetuto la bella prova della batteria chiudendo all'8° posto. Devono consolidarsi ma non possono che crescere, li aspetto ai mondiali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Volley B1 Staff Abo Verdelli promosso come vice coach accanto a Nibbio

■ OFFANENGO Non solo atlete. In casa Abo Offanengo (serie B1) prende forma anche lo staff tecnico chiamato a guidare la rosa in via di definizione che affronterà la nuova, stimolante avventura nella terza serie nazionale. La società del presidente Pasquale Zaniboni ufficializza la promozione di Emanuele Verdelli nel ruolo di secondo allenatore dell'Abo, diventan-

do così il vice di coach Giorgio Nibbio al timone neroverde. Cremasco classe 1993, Emanuele (figlio d'arte, papà Corrado è stato calciatore professionista nell'Inter e nella Cremonese) è reduce dalla cavalcata trionfale con l'Abo, dove nella scorsa stagione ha ricoperto il ruolo di assistant coach, oltre a guidare la formazione under 13 targata Eos e affiliata alla Pallavolo Offa-



Emanuele Verdelli vice allenatore della Abo Offanengo accanto a Nibbio

nengo e a giocare in serie C all'Imecon Crema Treviglio. Nella prossima stagione, invece, a Offanengo guiderà la formazione under 14 femminile, oltre all'impegno in prima squadra.

«Sono molto contento - spie-

ga Verdelli - e orgoglioso di questo nuovo incarico. Voglio ringraziare la società e Giorgio Nibbio che credono in me e mi danno fiducia. Mi sono recentemente tuffato nella carriera tecnica e per me questa rappresenta una preziosa

opportunità, in una società dove si lavora bene e con un tecnico dal quale si può imparare tanto. Lavorerò con passione, dedizione ed entusiasmo, ingredienti che permetteranno di toglierci belle soddisfazioni. Ho voglia di iniziare questa nuova avventura, certo di avere tanto da imparare, ma anche altrettanto da dare alla squadra e allo staff».

«Emanuele - osserva il direttore sportivo dell'Abo, Stefano Condina - ha compiuto un percorso importante all'interno di questa società, lavorando nel settore giovanile con ottimi risultati e collaborando fattivamente con la prima squadra contribuendo alla promozione in B1. La scelta come secondo di Nibbio è caduta in modo naturale e logico su di lui».

## Karate 'Sport di classe' Successo per il progetto

■ Chiuso con successo il progetto nazionale Coni-Miur "Sport di classe 2017", dove i tutor Noemi Lena e Riccardo Galli hanno lavorato con 900 alunni degli istituti comprensivi Diotti e Marconi di Casalmaggiore. Dallo scorso dicembre le classi per 12 incontri hanno praticato attività multidisciplinari sportive. Il tema del Progetto 2017 "Campioni di fair play" ha promosso approfondimen-

ti sul rispetto, la collaborazione, l'amicizia e il divertimento, con particolare attenzione alla promozione della partecipazione e dell'inclusione. Il progetto si è concluso con la preparazione di cartelloni: il migliore vincerà un kit di attrezzi per educazione motoria. A Martignana invece si è concluso il progetto promosso dal Coni "Karate gioco sport a scuola", sempre curato da Noemi Lena.



I ragazzi che hanno preso parte al progetto

### CICLISMO

#### DOMENICA I 'BABY' A MONTODINE AD ACQUANEGRA GLI AMATORI ACASI

■ Con l'estate l'attività ciclistica si intensifica sul territorio cremonese, a partire dalle categorie baby. I minicorridori dei Giovanissimi tornano protagonisti domenica con il Memorial Villa - Trofeo Franco Bragonzi. La corsa è organizzata dall'Uc Cremasca e partirà alle 9.30 da via Fadini, a Montodine, con le prime batterie, segnando l'inizio di un mese di luglio ricco di manifestazioni per i baby ciclisti dai 6 ai 12 anni. Già mercoledì, a Madignano, i Giovanissimi raddoppiano con il recupero serale del Memorial Fratelli Pavesi, al via dalle ore 19 dal centro sportivo di via Dante. Per i ciclisti dell'ACASI, invece, l'appuntamento del weekend è sulle strade di Acquanegra, dove si disputa il 'Giro dei Nove Comuni'. Il cicloraduno di 49 km partirà alle ore 8.30 dalla Trattoria 'La Partenza' ed è organizzato dall'ASD Avis Acquanegra Cremonese. Sono previsti premi per le prime 20 società.